

COMUNICATO STAMPA

TWN
Third World Network

**the sunshine project**

Annuncio della Campagna Internazionale per Impedire la Modificazione Genetica del Vaiolo

Organizzazioni non-governative invitano l'Organizzazione Mondiale della Sanità a mandare il vaiolo sui libri di storia invece che nei laboratori di ingegneria genetica

(4 Aprile 2005) – Un accordo internazionale tra organizzazioni non-governative ha lanciato una campagna per sollecitare l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) a respingere una proposta che permetterebbe l'utilizzo del virus del vaiolo in esperimenti di ingegneria genetica, ed a provvedere che invece tutti i campioni rimasti del virus siano distrutti entro due anni. Il dibattito sulla proposta avrà luogo all'Assemblea Mondiale sulla Sanità che si riunisce a Ginevra, Svizzera, dal 16 maggio prossimo.

Le ONG, coordinate da Third World Network e da The Sunshine Project, hanno aperto un sito web, www.smallpoxbiosafety.org, da cui organizzazioni e singoli possono inviare lettere al Direttore Generale dell'OMS. Il sito, con pagine in Cinese, Inglese, Francese, Tedesco, Italiano e Spagnolo, e raggiungibile dall'indirizzo www.vaioloricombinante.it, contiene anche links ai vari ministeri della salute, in modo che ognuno possa contattare il proprio rappresentante istituzionale presso l'Assemblea.

La proposta di modificare geneticamente il vaiolo, di inserire geni del vaiolo in altri virus della famiglia e di distribuire senza restrizioni frammenti di DNA virale, pone una vasta gamma di rischi di salute pubblica, sicurezza biologica e di proliferazione di armamento biologico. La richiesta, proveniente dagli Stati Uniti, viene presentata all'Assemblea da una commissione molto sbilanciata, che l'ha già valutata favorevolmente. Un articolo introduttivo sull'argomento, che si

trova sul sito (*The Genetic Engineering of Smallpox: WHO's Retreat from the Eradication of Smallpox Virus and Why it Should be Stopped*, in inglese), spiega il processo politico che ha condotto alla proposta, i rischi, ed i motivi per cui deve essere respinta. In allegato si trova una versione ridotta, in italiano.

Da oggi all'apertura dei lavori dell'Assemblea, a Maggio, le ONG promotrici cercheranno di mobilitare la più vasta gamma di cittadini ed altre organizzazioni. Tutti i rappresentanti nazionali all'OMS saranno contattati ed invitati a respingere le proposte della commissione ed a proporre invece di:

* Proibire la manipolazione genetica del virus del vaiolo, l'inserimento di suoi geni in altri virus della famiglia, ed ogni distribuzione di materiale genetico per tutti gli scopi non-diagnostici;

* Stabilire una data irrevocabile, entro due anni, per la distruzione di tutti i campioni virali rimasti (comprese le chimere o gli ibridi con altri virus);

* Assicurarsi che, nell'interim prima della distruzione, la Commissione di Consulenza sulle Ricerche con il Virus Variola ed i suoi consiglieri siano selezionati in modo geograficamente bilanciato, e che la commissione ed i suoi gruppi sussidiari lavorino in modo trasparente e responsabile.

Invitiamo le persone e le organizzazioni interessate a visitare il sito www.vaioloricombinante.it per trovare altre informazioni e spedire la lettera al Segretario generale dell'OMS, Dr. Lee.

Contacts:

Third World Network
Kuala Lumpur, Malaysia
Tel: + 603-2300 2585
E-mail: twinkl@po.jaring.my
project.org
GMT + 7

The Sunshine Project
Austin, Texas, US
Tel: +1 512 494 0545
E-mail: [tsp@sunshine-](mailto:tsp@sunshine-project.org)
GMT -6

Dall'estirpazione del vaiolo al virus GM: la storia di *Variola major* dagli anni '80 ad oggi

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) va giustamente fiera dello sforzo che ha portato all'estinzione del vaiolo nel 1977; per la verità però il lavoro non è mai stato concluso. La Russia e gli Stati Uniti ancora mantengono dei campioni del virus (*Variola major*), che produce questa malattia facilmente trasmissibile, antico flagello per l'umanità: una malattia che può facilmente diventare uno strumento di guerra biologica. Il vaiolo uccide oltre un quarto delle persone infettate, e lascia i sopravvissuti sfigurati e spesso ciechi.

Nel 1999 le riserve di vaiolo erano condannate alla distruzione definitiva. Stati Uniti e Russia, però, opposero resistenze alla risoluzione dell'Assemblea che imponeva loro la distruzione del virus, anzi gli USA diedero nuovo impulso alla ricerca su questo virus. Ora vogliono addirittura aprire il vaso di Pandora del vaiolo geneticamente modificato.

L'Assemblea dell'OMS, che si terrà a Ginevra nel prossimo mese di Maggio, potrebbe approvare la proposta che comprende, oltre alla modificazione genetica, la richiesta di esprimere geni di vaiolo in altri virus della stessa famiglia e di distribuire frammenti di DNA del virus senza restrizioni. Se dovesse venire approvato, questo programma porrebbe gravi rischi per la sicurezza biologica ed aprirebbe la strada alla ricostruzione artificiale del virus per scopi bellici.

Sono sempre meno le persone (e i leader politici) che mantengono una memoria viva degli orrori legati al vaiolo, o anche le cicatrici lasciate dalla vaccinazione che ha fermato l'epidemia negli anni '70. Come a condannare il mondo a ripetere la storia per mancanza di memoria, l'OMS pare che abbia perduto la volontà politica che aveva una volta, di portare a termine il lavoro con la distruzione definitiva del vaiolo. Gran parte della responsabilità di ciò va attribuita alla decisione dell'OMS di lasciare la supervisione della ricerca sul vaiolo nelle mani di una commissione 'tecnica' fortemente sbilanciata e politicizzata, dominata da un piccolo numero di nazioni e di scienziati con un interesse personale nella continuazione della ricerca su questo virus. E' venuta dagli Stati Uniti la pressione che ha spinto la commissione a dare parere positivo alla proposta del vaiolo ricombinante, ed ora l'Assemblea si trova nella ingloriosa posizione di stare per compiere il passo che distruggerebbe uno dei suoi più grandi successi.

La società civile ed i governi hanno il dovere urgente di unire le forze per rovesciare la situazione. La creazione di vaiolo GM e la produzione di virus ibridi pongono rischi gravi per la salute pubblica, la sicurezza biologica e la proliferazione degli armamenti biologici. Rischi che si riversano su tutta la popolazione mondiale. All'aumentare della ricerca sul vaiolo, l'umanità si avvicina sempre più pericolosamente al rilascio (accidentale o intenzionale) di questa malattia, erroneamente ritenuta debellata.

I virus della famiglia (poxviridae) sono molto correlati uno all'altro e spesso possono 'saltare la specie', essere trasmessi cioè tra individui di specie diverse; per questo motivo la creazione di ibridi ha il potenziale per produrre nuovi pericolosi ceppi sia umani che animali. Con le tecniche dell'ingegneria genetica e la mutagenesi specifica, laboratori che ricevono frammenti di vaiolo umano possono sviluppare nuovi altri con nuovi caratteri anche senza mai essere venuti in possesso di un esemplare completo di *Variola major*. Perdi più, codici di sicurezza di laboratorio e tecnologie 'sicure' non potranno mai garantire il controllo sugli errori umani e sui malfunzionamenti dagli strumenti, come è stato dimostrato recentemente dalle infezioni accidentali con SARS, Ebola, Tularemia ed altre malattie pericolose. Ricordiamo infatti che l'ultimo contagio di vaiolo umano registrato è avvenuto proprio in un laboratorio nel 1978.

La ricerca sul vaiolo, oggi ristretta all'interno di due laboratori in Russia e USA, ha una struttura di controllo multilaterale unica al mondo, sconosciuta per qualsiasi altra malattia. Se dunque l'OMS dovesse approvare gli esperimenti proposti, questo non porrebbe solo un rischio grave per quanto riguarda il vaiolo stesso, ma introdurrebbe la nozione che è accettabile a livello internazionale che agenti patogeni possono essere modificati geneticamente, con la possibilità -e magari l'intenzione- di creare forme nuove e potenzialmente più pericolose.

Se l'assemblea dell'OMS dovesse accogliere le raccomandazioni, manderebbe un segnale di incoraggiamento per la creazione di malattie su misura, in un momento particolarmente difficile. Il numero di strutture di altissimo contenimento (laboratori BSL-4) per la manipolazione di agenti pericolosi è in aumento in molti paesi, ed aumentano proporzionalmente le lavorazioni rischiose delle biotecnologie. Questo si riflette in un numero crescente di incidenti di laboratorio che hanno investito diversi paesi in anni recenti. Soprattutto negli Stati Uniti, la quantità e gli scopi delle ricerche su agenti di guerra biologica cresce rapidamente, ed ha raggiunto un livello di finanziamento superiore (aggiustato per l'inflazione) a quello dedicato al progetto Manhattan, che ha prodotto la bomba atomica.

Tutte le persone e le organizzazioni della società civile sono chiamate ad agire e far giungere il loro parere all'OMS e alle autorità nazionali di salute pubblica, chiedendo che respingano le raccomandazioni della commissione e impongano invece la distruzione definitiva in tempi brevi di tutti i campioni di vaiolo rimasti.